

PARERI ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Generale approvato con D.G.R. n. 694 del 25/07/2001 e ss.mm.

SETTORE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E BILANCIO

In ordine alla regolarità contabile-amministrativa si esprime parere favorevole

Data 26 SET. 2013

Il Dirigente Amministrativo  
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



SI ATTESTA

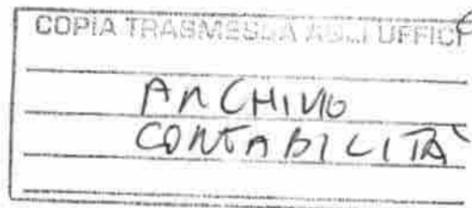
Che la presente deliberazione:

26 SET. 2013

- è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a decorrere da domani (art. 8 del Regolamento Generale);
- è copia conforme all'originale.

Data 26 SET. 2013

Il Dirigente Amministrativo  
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



**arrit** Agenzia Regionale  
per l'Informatica e la Telematica

Deliberazione n. 100

del 26 SET. 2013

Oggetto: Esecuzione Sentenza n. 88/2013, depositata il 06.03.2013, emessa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Abruzzo – G18732/Recupero delle somme ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 260/1998/Disposizione trattenuta del quinto dello stipendio.

Il giorno 26 SET. 2013 a Tortoreto Lido, nella sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Carlo Greco, nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 405 del 03.08.2009, ha adottato la seguente Deliberazione:

**PREMESSO che:**

- con nota prot. 00178-13/03/2013-PR\_ABR-T55-P Servizi Giudizi G. 18732 del 01.03.2013 acquisita al prot. ARIT n. 555 del 20.03.2013 la Corte dei Conti, Procura Regionale per l'Abruzzo, ha trasmesso all'Agenzia la copia in forma esecutiva della sentenza di condanna n. 88/2013 emessa dalla competente Sezione Giurisdizionale in data 27.02.2013 e depositata il 6.03.2013, ai fini dell'avvio della relativa procedura esecutiva;
- il dispositivo di detta sentenza prevede quanto segue:
  - la condanna dei convenuti Esposito e Del Grosso al risarcimento del danno subito dall'Agenzia per le ragioni esposte nella sentenza medesima, quantificate in euro 80.000,00 per Esposito e 20.000,00 per Del Grosso, in relazione alla diversa partecipazione all'illecito e ai differenti poteri dei convenuti;
  - la condanna al pagamento per i medesimi convenuti, delle spese legali liquidate in sede di ottemperanza, ripartendo l'importo in misura dell'80% per Esposito e il 20% per Del Grosso (euro 5.508,00 per il primo e 1.377,00 per la seconda), oltre interessi legali, rivalutazione monetaria alla data del fatto (data di pagamento della somma indicata in citazione a seguito di delibera dell'ARIT n. 476 in data 9 luglio 2009);
  - l'addebito ai medesimi convenuti delle spese di giudizio in favore dello stato – che seguono la soccombenza- nella misura di euro 437,08;

**PRESO ATTO** che nella citata nota del 01.03.2013 la Corte dei Conti, Procura Regionale per l'Abruzzo, ha richiesto ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 260/98, di comunicare al Procuratore Generale l'inizio della procedura di recupero delle somme indicate nella sentenza n. 88/2013 emessa dalla Corte dei Conti di L'Aquila designando il Responsabile del Procedimento;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione direttoriale n. 56 del 30.05.2013 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Monica Tassoni;

**ATTESO** che con nota prot. n. 1045 del 07.06.2013 il Direttore Generale *pro tempore* dell'Agenzia ha comunicato al Procuratore Generale ed agli interessati la nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 260/98;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 260/1998, l'Agenzia in quanto danneggiata ed in forza della sentenza richiamata in oggetto che liquida il danno erariale a carico del dott. Ernesto Esposito e della dott.ssa Lucia Del Grosso, deve procedere al recupero delle somme;

**VISTE** le comunicazioni del Responsabile del Procedimento prot. n. 1065 e n. 1066 del 10.06.2013 inviate rispettivamente alla Dott.ssa Lucia Del Grosso e all'Ing. Ernesto Esposito aventi per oggetto la diffida al pagamento delle somme ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 260/1998, stante l'esecutività della sentenza;

**VISTA** la nota di risposta del 02.07.2013 dell'Ing. Ernesto Esposito acquisita al prot. n. 1268 dell'11.07.2013 di riscontro alla nota ARIT prot. 1066 del 10.06.2013 in cui l'interessato comunica di aver impugnato la sentenza di condanna resa nei suoi confronti dinanzi alla Sezione Centrale della Corte dei Conti, di aver provveduto all'iscrizione a ruolo della causa e contestualmente richiede una sospensione dell'azione di recupero;

**VISTA** la nota di risposta della Dott.ssa Lucia Del Grosso acquisita al prot. n. 1268 del 23.07.2013 di riscontro alla nota ARIT prot. 1066 del 10.06.2013;

**CONSIDERATO** che nelle diffide al pagamento inviate agli interessati si avvertivano i medesimi che in caso di mancato pagamento nei termini richiesti, l'Agenzia avrebbe proceduto alla riscossione coattiva;

**VISTO** il parere acquisito al prot. n. 1345 del 25.07.2013 rimesso dall' Avv. Lupo in cui si evidenzia che, poiché la sentenza è immediatamente esecutiva, *"i soggetti condannati devono provvedere al pagamento di quanto dovuto, salvo ed impregiudicato il diritto di ottenere da parte dell'Ente la ripetizione di quanto indebitamente percepito in caso di esito favorevole dell'appello per il principio solve et repete"*;

**VISTA** la Deliberazione n. 80 del 31.07.2013 con la quale è stato disposto di conferire mandato all'avv. Lorenzo Lupo Timini del Foro di Pescara per procedere con atto di precetto nei confronti dell'Ing. Ernesto Esposito e della Dott.ssa Lucia Del Grosso in forza della sentenza esecutiva della Corte dei Conti n. 88/201 per il recupero di quanto dovuto;

**ATTESO** che la Dott.ssa Lucia Del Grosso con nota del 01.08.2013 acquisita al prot. n. 1397 del 02.08.2013 ha richiesto una rateizzazione del debito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, proponendo altresì l'importo della rateizzazione mensile;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del Procedimento con nota prot. 1468 del 09.08.2013, tenuto conto di quanto stabilito al comma 3 dell'art. 2 del DPR n. 260/1998, ha comunicato alla Dott.ssa Del Grosso la disponibilità dell'Ente ad effettuare il recupero secondo quanto stabilito al comma 1 dell'art.2 del DPR n. 260/1998, con ritenuta delle somme dovute in base al Suo rapporto di lavoro in essere con l'Agenzia, con applicazione del limite massimo consentito dalla normativa in vigore;

**VISTA** la nota del 17.09.2013 rimessa dall'Avv. Lorenzo Lupo Timini acquisita al protocollo ARIT n. 1637 al 18.09.2013 che cristallizza la sorte creditoria dell'Agenzia in un totale di euro 26.260,15 da recuperare mediante trattenuta del 1/5 degli emolumenti dovuti alla Dott.ssa Del Grosso, fino all'estinzione del debito, così distinta:

- euro 21.377,00 per sorte capitale;
- euro 1.964,66 per rivalutazione monetaria dal luglio 2009 all'agosto del 2013 (non sono ancora disponibili gli indici per il settembre del c.a.);

- euro 23.341,66 sorte capitale debitamente rivalutata;
- euro 1.918,49 per interessi legali sulla somma rivalutata dal 9.7.2009 alla data del 17.09.2013;
- euro 25.260,15 somma comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma rivalutata dalla data del 9.7.09 alla data del 17.09.2013.

**PRESO ATTO** che il Responsabile del procedimento con comunicazione del 23.09.2013 ha richiesto alla società TINN S.r.l., società incaricata con Deliberazione n. 34 del 13.03.2013 della gestione economica del personale, di effettuare una simulazione della trattenuta del quinto sullo stipendio della Dott.ssa Lucia Del Grosso;

**VISTA** la nota della società TINN Srl. in cui la società TINN Srl trasmette la simulazione del cedolino dimostrativo con la trattenuta del quinto;

**PRESO ATTO** che effettuando la ritenuta del quinto dello stipendio da corrispondere alla Dott.ssa Del Grosso, l'Agenzia procederà al recupero completo delle somme spettanti in 36 mesi;

**RITENUTO** di dover procedere a questo punto al recupero delle somme dovute a far data dalla corresponsione del prossimo stipendio da corrispondere alla Dott.ssa Del Grosso;

**VISTA** la L.R. n. 25/2000 che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT);

**VISTO** il Regolamento dell'ARIT approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e ss.mm.;

#### **DELIBERA**

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di procedere** al recupero delle somme dovute dalla Dott.ssa Lucia Del Grosso in forza della sentenza esecutiva della Corte dei Conti n. 88/201, mediante ritenuta nei limiti consentiti dalla normativa in vigore sugli emolumenti dovuti alla medesima in base al rapporto di lavoro in essere con l'Agenzia, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 260/1998;
3. **di provvedere** al recupero delle somme dovute mediante ritenuta dello stipendio da corrispondere alla Dott.ssa Del Grosso, quantificata in un quinto dello stipendio, nei limiti consentiti dalla normativa in vigore, a far data dalla corresponsione del prossimo stipendio;
4. **di notificare** il presente atto alla Dott.ssa Lucia Del Grosso;
5. **di trasmettere** il presente atto alla società TINN S.r.l., società incaricata con Deliberazione n. 34 del 13.03.2013 della gestione economica del personale dell'Agenzia, affinché provveda ad effettuare la ritenuta del quinto dello stipendio da liquidare alla Dott.ssa Del Grosso a far data dal mese di ottobre 2013, fino all'estinzione del debito;
6. **di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*(Ing. Carlo Greco)*

